



Modifiche all'organizzazione e alle attribuzioni della Divisione Contribuenti

IL COMITATO DI GESTIONE

nella riunione del 20 giugno 2023, alla quale hanno partecipato il Direttore dell'Agenzia, avv. Ernesto Maria Ruffini, che ha presieduto il Comitato, e collegati a distanza, ai sensi dell'art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, i componenti, nominati ai sensi dell'articolo 67, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, cons. Francesca Quadri, dott.ssa Cinzia Romagnolo, ing. Franco Maggio e prof. Alessandro Santoro;

con la partecipazione, collegati a distanza ai sensi dell'art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, del prof. Mario Aulenta e del dott. Pasquale Mirto, componenti del Comitato nominati ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che deliberano nelle sole materie indicate dalla legge;

con la partecipazione, per il Collegio dei Revisori dei Conti, dei componenti, dott. Marco Antonini e dott. Giovanni Battista Lo Prejato, collegati a distanza con le modalità di cui all'art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto;

con la presenza, in qualità di segretario del Comitato di Gestione, della dott.ssa Federica Corbo;

visto l'art. 2, comma 4, del Regolamento di Amministrazione dell'Agenzia, il quale dispone che l'organizzazione interna delle strutture di vertice e

delle relative posizioni dirigenziali è stabilita con atto del Direttore, previo parere del Comitato di Gestione;

premesso che l'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, ha disciplinato, per i soggetti e nell'ambito delle fattispecie ivi indicate, l'opzione per la cessione o per lo sconto in luogo delle detrazioni fiscali;

premesso che l'articolo 122 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, ha previsto, per i soggetti beneficiari dei crediti d'imposta indicati al comma 2 dello stesso articolo, e secondo le modalità e i tempi dallo stesso individuati, la cessione dei crediti d'imposta riconosciuti da provvedimenti emanati per fronteggiare l'emergenza da COVID-19;

premesso che l'articolo 122 *bis* del richiamato decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, ha stabilito le misure di contrasto alle frodi in materia di cessioni dei crediti, mediante un rafforzamento dei controlli preventivi, e ha rinviato ad un provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, adottato il 1° dicembre 2021, l'individuazione di criteri, modalità e termini per l'attuazione, anche progressiva, delle disposizioni del medesimo articolo;

rilevato che, all'attualità, tali controlli sono gestiti dalla Divisione Contribuenti e che si è reso necessario meglio definire le attribuzioni e gli ambiti di competenza rispetto alle attività di contrasto alle frodi sui crediti, attività divenuta sempre più significativa;

esaminato lo schema di atto che prevede, quindi, la costituzione, all'interno del Settore Contrasto Illeciti della Divisione Contribuenti, dell'*Ufficio Contrasto alle frodi sui crediti* cui assegnare le attribuzioni in merito ai rapporti con la Guardia di Finanza e l'Autorità giudiziaria per le indagini relative alle frodi in argomento, la diretta effettuazione delle indagini più

complesse e rilevanti sul territorio nazionale, l'esecuzione dei sequestri dei crediti d'imposta disposti dall'Autorità giudiziaria e delle misure di prevenzione, il supporto alle strutture centrali e regionali per le indagini e i presidi di prevenzione e contrasto;

su proposta del Direttore;

con il voto favorevole dei componenti aventi diritto, di cui all'art. 67, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

ha deliberato

di esprimere parere favorevole allo schema di atto che modifica l'organizzazione e le attribuzioni della Divisione Contribuenti.

Il Presidente

(avv. Ernesto Maria Ruffini)

firmato digitalmente

Il Segretario

(dott.ssa Federica Corbo)

firmato digitalmente